



Università
degli Studi di
Messina
RETTORATO

Prot. N.	131081
Del	18 / 10 / 2022
TIT/CI.	III / 15 - Partenza

Al Commissario Straordinario
dell'A.O.U. "G. Martino"
Sede

Oggetto: Accordi Attuativi art. 13 del Protocollo d'Intesa Università/Regione.

Con riferimento alla nota prot. n. 20237 del 28/06/2022, relativa all'argomento indicato in oggetto, si trasmettono le allegate bozze di Accordi Attuativi dell'art. 13 del vigente Protocollo d'Intesa Università /Regione con le modifiche richieste.

Nel rimanere in attesa di conoscere le determinazioni definitive dell'Azienda al fine di sottoporre i suindicati accordi all'esame degli Organi Collegiali dell'Ateneo, si porgono cordiali saluti.

IL RETTORE
(Prof. Salvatore Cuzzocrea)



Università
degli Studi di
Messina

**ACCORDO ATTUATIVO DEL PROTOCOLLO D'INTESA REGIONE SICILIANA-UNIVERSITA'
IN MATERIA DI IMPEGNO ORARIO E RILEVAZIONE PRESENZE/ASSENZE
DEL PERSONALE DOCENTE**

Tra

l'Università degli Studi di Messina in persona del Magnifico Rettore Prof. Salvatore Cuzzocrea
e

l'A.O.U. Policlinico "G. Martino" di Messina in persona del Commissario Straordinario Dr.
Gianpiero Bonaccorsi

Premesso che

- In data 4 febbraio 2020 è stato stipulato il Protocollo d'Intesa tra la Regione Siciliana e l'Università degli Studi di Messina (pubblicato sulla GURS Parte I, n. 19, del 3.4.2020) relativo alla disciplina dei rapporti tra Servizio Sanitario regionale e Università.
- Per la disciplina delle materie contemplate all'art. 13 (Dotazione organica e personale), dal comma 10 al comma 13, detto Protocollo rinvia alla stipula di specifici accordi attuativi tra l'Università e l'Azienda Ospedaliero-Universitaria.

Tutto ciò premesso si conviene quanto segue

Art. 1

Impegno orario dei professori ordinari e associati, dei ricercatori e delle figure equiparate

1. Per lo svolgimento delle mansioni di didattica, di ricerca e assistenza, l'impegno orario, globalmente considerato, di ciascun professore ordinario e associato, ricercatore universitario, anche a tempo determinato, e figure equiparate per legge, è riferito a quello previsto per il personale dirigente del Servizio Sanitario Nazionale ed è pari a 38 ore settimanali, funzionali all'orario di servizio e si apertura al pubblico (CCNL dell'Area della Sanità per il triennio 2016-2018, art. 24, comma 2) ed è articolato sulla base del piano di attività programmato dal Direttore responsabile della Struttura di appartenenza e della programmazione dell'attività di didattica e di ricerca.
2. L'impegno orario del personale docente universitario dedicato all'attività assistenziale è calcolato come durata media avuto riguardo al periodo di riferimento di sei mesi.
3. L'impegno orario del suddetto personale per l'attività assistenziale è determinato nella misura di almeno il 60% di quello previsto per il corrispondente personale del Servizio Sanitario Nazionale.
4. I turni di guardia e reperibilità del personale docente universitario saranno organizzati dal Direttore responsabile della Struttura di appartenenza e comunicati al Direttore del Dipartimento, nel rispetto dell'articolazione dell'orario di lavoro di cui al comma precedente, tenendo conto dei vincoli e delle esigenze organizzative derivanti dallo svolgimento delle attività didattiche e di ricerca.

Art. 2

Controllo dell'impegno orario

1. Il controllo dell'impegno orario svolto da ciascun professore ordinario e associato, ricercatore universitario, anche a tempo determinato, e figure equiparate per legge, sarà effettuato mediante i sistemi di rilevazione automatica della presenza utilizzati dall'Azienda Ospedaliero-Universitaria.
2. Il personale interessato dovrà timbrare 38 ore settimanali che attesterà l'avvenuto svolgimento dell'attività assistenziale istituzionale e dell'attività universitaria.
3. Non potrà essere liquidato alcun compenso per l'attività extra-istituzionale (intramoenia, sperimentazioni, etc..) qualora risultasse non assolto l'impegno orario globalmente inteso (didattica, ricerca ed assistenza) nel periodo di riferimento.
4. Per la rilevazione dell'attività libero-professionale intramoenia, si rinvia agli specifici regolamenti aziendali.

Art. 3

Assenze a vario titolo

1. Saranno computate ai fini dell'assolvimento dell'impegno assistenziale (60%) esclusivamente le assenze a vario titolo giornaliere e orarie retribuite di cui alle previsioni del capo V del vigente CCNL per il triennio 2016-2018.
2. Ai sensi dell'art. 36, comma 1, lett. a), del CCNL per il triennio 2016-2018, sono previste assenze giornaliere retribuite per partecipazione a convegni, congressi o corsi di aggiornamento, perfezionamento o specializzazione professionale facoltativi, connessi all'attività di servizio, da documentare adeguatamente, nel limite di otto giorni all'anno.
3. Apposite procedure sono previste dal "Regolamento assenze" pubblicato sul portale aziendale in cui è disponibile, altresì, il download dei moduli per formulare le relative richieste.
4. Le istanze relative alle suddette assenze devono essere redatte sulla modulistica aziendale (in allegato al presente accordo) e, non protocollate, devono essere inviate tempestivamente, e comunque non oltre il semestre successivo, al seguente indirizzo di posta elettronica..... Non saranno ammesse richieste formulate con modulistica diversa da quella disponibile sul portale aziendale. L'ufficio competente dell'Azienda provvederà ad inserire i giustificativi di assenza secondo la normativa vigente.
5. Così come previsto per tutto il personale ospedaliero, sarà possibile giustificare un massimo di due mancate timbrature mensili. Qualora si dovesse superare tale numero si provvederà, in via del tutto eccezionale, all'inserimento delle relative ulteriori attestazioni solo previa e adeguata giustificazione controfirmata dal Direttore della Struttura di appartenenza.
6. Per il conferimento di incarichi extra-istituzionali si rinvia all'apposito regolamento adottato dall'Università degli Studi di Messina.
7. Ai sensi dell'art. 41, comma 12, del CCNL per il triennio 2016-2018 "l'assenza per malattia, salvo comprovato impedimento, deve essere comunicata alla Struttura di appartenenza tempestivamente e comunque all'inizio dell'orario di lavoro del giorno in cui si verifica, anche nel caso di eventuale prosecuzione dell'assenza"; tale comunicazione dovrà essere effettuata anche al seguente indirizzo di posta elettronica Medesima comunicazione dovrà essere inoltrata all'Università, Ufficio.....
8. Il Direttore responsabile della Struttura di appartenenza è tenuto a controllare il rispetto dell'orario di lavoro e che l'attività sia svolta in funzione dell'orario di servizio

adottato nell'ambito della stessa Struttura di appartenenza, segnalando all'Azienda eventuali assenze ingiustificate.

9. Qualora nel semestre si dovesse rilevare un debito orario non giustificato relativo all'attività assistenziale o una violazione delle disposizioni sopra richiamate, saranno applicate le medesime procedure previste per il personale ospedaliero.
10. In attuazione dell'art. 13 comma 13 del Protocollo d'Intesa l'A.O.U. procederà alla verifica e controllo dell'avvenuto svolgimento dell'attività assistenziale rispetto all'attività didattica e ricerca, tramite l'estrazione dei dati dai sistemi informativi in uso all'Azienda.

Art. 4

Cumulo ore aggiornamento professionale facoltativo

1. Ai sensi dell'art. 24, comma 4, del CCNL per il triennio 2016-2018, nello svolgimento dell'orario di lavoro previsto per i dirigenti, quattro ore dell'orario settimanale sono destinate ad attività non istituzionali, quali l'aggiornamento professionale, l'ECM, nelle modalità previste, etc. Tale riserva non rientra nell'impegno orario previsto per l'ordinaria attività assistenziale (60%) e non può essere oggetto di separata ed aggiuntiva retribuzione.

Art. 5

Studi osservazionali e sperimentazione clinica

1. L'impegno orario da dedicare alle attività relative a studi osservazionali e sperimentazione clinica - al di fuori dell'impegno assistenziale (60%) - deve essere concordato con il Direttore responsabile della Struttura di appartenenza e autorizzato dallo stesso.

Art. 6

Assegnisti e dottorandi di ricerca, *visiting professor* e *visiting scholar*

1. I dottorandi, gli assegnisti di ricerca, i professori a contratto, i borsisti e le altre eventuali titolari di contratti temporanei attivati all'interno delle Università per attività di didattica e/o di ricerca possono svolgere attività clinica funzionale alla didattica e/o alla ricerca, secondo procedure da concordare.
2. In considerazione dei processi di internazionalizzazione della didattica e della ricerca, le parti si impegnano a valutare percorsi aggiunti per regolare e autorizzare l'accesso di altre figure di ricerca e di docenza - quali ad esempio *visiting professor* e *visiting scholar* - come comunemente denominati nella comunità accademica internazionale.

Art. 7

Disposizione finale

1. Con il presente accordo cessa l'efficacia delle disposizioni di cui al previgente accordo attuativo, stipulato in data.....

Messina,

Per l'Università degli Studi di Messina
Il Rettore
Prof. Salvatore Cuzzocrea

Per l'A.O.U. Policlinico "G. Martino"
Il Commissario Straordinario
Dr. Gianpiero Bonaccorsi

**ACCORDO DEL PROTOCOLLO D'INTESA REGIONE SICILIANA-UNIVERSITA' IN MATERIA
DI IMPEGNO ORARIO E RILEVAZIONE PRESENZE/ASSENZE DEL PERSONALE
UNIVERSITARIO SANITARIO, TECNICO/PROFESSIONALE E AMMINISTRATIVO**

Tra

l'Università degli Studi di Messina in persona del Magnifico Rettore Prof. Salvatore Cuzzocrea
e
l'A.O.U. Policlinico "G. Martino" di Messina in persona del Commissario Straordinario Dr.
Gianpiero Bonaccorsi

Premesso che

- In data 4 febbraio 2020 è stato stipulato il Protocollo d'Intesa tra la Regione Siciliana e l'Università degli Studi di Messina (pubblicato sulla GURS Parte I, n. 19, del 3.4.2020) relativo alla disciplina dei rapporti tra Servizio Sanitario regionale e Università
- Per la disciplina delle materie contemplate all'art. 13 (Dotazione organica e personale), dal comma 10 al comma 13, detto Protocollo rinvia alla stipula di specifici accordi attuativi tra l'Università e l'Azienda Ospedaliero-Universitaria

Tutto ciò premesso si conviene quanto segue

Art. 1

Impegno orario del personale in convenzione

1. L'orario di lavoro settimanale del personale tecnico-amministrativo universitario, comprensivo delle attività strumentali alla didattica, alla ricerca ed all'assistenza, è quello fissato nel CCNL vigente.
2. L'impegno del personale tecnico-amministrativo universitario è definito attraverso i piani di lavoro concordati tra il responsabile della Struttura aziendale e il responsabile della Struttura universitaria, in modo da assicurare lo svolgimento integrato delle funzioni delle Parti.
3. L'Azienda e l'Università, per quanto di competenza, garantiscono la piena informativa al personale sulle modalità di applicazione degli istituti inerenti l'orario di lavoro nel rispetto delle differenti normative e dei relativi aggiornamenti.
4. La rilevazione delle presenze avviene mediante il sistema informativo utilizzato dall'Azienda.
5. Le assenze sono autorizzate in accordo dal responsabile universitario e dal responsabile aziendale, secondo quanto definito nei piani di lavoro, ferma restando l'applicazione del CCNL Comparto Università.
6. L'Azienda si impegna ad informare l'Università in relazione a tutti gli accordi sindacali locali relativi al personale universitario in convenzione.

Art. 2

Diritti e obblighi del personale universitario in convenzione e organizzazione del lavoro

1. Al personale universitario in convenzione, fermo restando lo stato giuridico universitario, per quanto riguarda gli aspetti assistenziali, si applicano i diritti ed i doveri previsti per il personale del comparto Sanità di corrispondente qualifica.

2. L'integrazione in assistenza comporta l'inserimento nell'organizzazione dell'Azienda secondo il principio di parità di trattamento anche con riferimento:
 - agli aspetti retributivi così come definiti dal Protocollo d'Intesa Università-Regione;
 - alla formazione/aggiornamento, con contribuzione paritaria a carico di Azienda e Università;
 - pari opportunità nell'accesso alle posizioni di responsabilità aziendali dell'omologo personale ospedaliero.
3. Eventuali differenze nell'applicazione di istituti previsti da leggi, contratti e regolamenti per il personale universitario e quello ospedaliero, che dovessero comportare per il personale universitario la sospensione dall'attività assistenziale, determinano la sospensione del trattamento integrativo correlato.
4. Il D.A.I. di assegnazione del personale e la Direzione Amministrativa dell'A.O.U. rappresentano l'interlocutore di riferimento dell'Azienda e dell'Università e per ciò che concerne le attività dello stesso e la relativa organizzazione.
5. L'Azienda si impegna a comunicare preventivamente all'Università atti, disposizioni e regolamenti aziendali che incidano sugli obblighi assistenziali del personale e sui procedimenti autorizzatori connessi.
6. Le parti si impegnano a effettuare una ricognizione delle attività svolte dal personale tecnico-amministrativo in convenzione che svolge la propria attività presso strutture/spazi dell'Azienda.

.....

Messina,

Per l'Università degli Studi di Messina
Il Rettore
Prof. Salvatore Cuzzocrea

Per l'A.O.U. Policlinico "G. Martino"
Il Commissario Straordinario
Dr. Gianpiero Bonaccorsi